

Nel 1981, commentando il crescente interesse dei sovietici per l'America Latina, l'ex presidente degli Stati Uniti Richard Nixon ben sintetizzò le coordinate della rilevanza della regione: posizione geografica, demografia, potenzialità economica. Tutti elementi su cui Washington, durante gli ultimi centocinquanta anni, ha tentato di mettere le mani a suon di interferenze, golpe e pressioni economiche, venendo dunque meno ai più basilari principi di libertà e autodeterminazione. Il protagonismo politico degli Stati Uniti, che considerano la regione il proprio cortile di casa, è oggi messo in dis...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)